



**È questo il motto che ha guidato quest'anno la raccolta fondi promossa all'interno della Scuola Secondaria di 1° grado di Palmanova.**

Per il secondo anno consecutivo, dopo il bellissimo risultato ottenuto con la raccolta dei fondi consegnati al Comune di Bagnaria Arsa per l'Ucraina a luglio 2022, docenti ed alunni hanno deciso di mettersi nuovamente in gioco, ognuno con le proprie abilità e creatività, per raccogliere i fondi da destinare ad un'azione umanitaria, convinti che la scuola debba essere portatrice non solo di conoscenza, ma anche, e soprattutto, di valori sociali.

L'idea è nata a dicembre 2022, nel corso della visita alla mostra organizzata dal Comune di Palmanova "They took away our voice" (Ci hanno tolto la voce) nella quale erano esposte fotografie realizzate dalle donne del Campo profughi di Diavata (Gracia). Queste immagini raccontavano in modo molto significativo e toccante le difficoltà della vita delle donne nei loro paesi di provenienza (Siria, Afghanistan, Iraq,...) e nel campo profughi stesso. Le fotografie erano state prodotte nel corso di un laboratorio condotto da un volontario di Aiello, Mattia Bidoli.



I ragazzi della ID e le insegnanti Pontoni, Devilla e Costa, molto colpiti dalla visita alla mostra, hanno così deciso di fare qualcosa per aiutare quelle donne e il loro volontario-maestro e hanno pensato ad una raccolta fondi tramite un mercatino di oggetti realizzati a scuola.

Da quel momento è scattata la fase organizzativa: stesura del progetto, richiesta dell'auto rizzazione al Consiglio d'Istituto, raccolta delle adesioni degli alunni ai laboratori pomeridiani, ricerca delle idee per gli oggetti da produrre, acquisto dei materiali, ecc ecc.

È stato molto significativo il fatto che le adesioni ai laboratori manuali siano state altissime: oltre 300! Dei 90 alunni iscritti, infatti, molti avevano richiesto di poter partecipare a tutti gli 11 appuntamenti programmati, segnale questo del desiderio dei ragazzi di ritornare ad una manualità apparentemente 'fuori moda' al tempo degli onnipresenti smartphone. Per esigenze di spazio, però, il numero delle presenze ha dovuto essere ridotto a "sole" 250.

Ma proprio mentre era in atto l'avvio del progetto, il 6 febbraio, un terribile terremoto ha colpito Turchia e Siria ed è quindi parso logico pensare anche a quelle popolazioni. Si è deciso, quindi, di dividere il ricavato tra il campo profughi e la Croce Rossa Italiana per l'emergenza sisma.

Sono seguiti due mesi di lavoro molto intenso, soprattutto da parte della professoressa Pontoni (l'ideatrice del progetto) che non solo ha condotto i laboratori pomeridiani, ma ha rifinito i lavori prodotti dai ragazzi e creato lei stessa tantissimi oggetti. Fortunatamente il lavoro della prof. Pontoni è stato supportato da alcune colleghe che, con grande spirito di collaborazione, l'hanno aiutata nella gestione degli affollati laboratori e nella produzione di alcuni manufatti.

Coerentemente con lo spirito dell'iniziativa, tutte le docenti hanno agito in chiave di semplice volontariato, ed all'Istituto non è stato richiesto alcun finanziamento.

Il giorno 28 marzo, infine, la bancarella è stata allestita nell'atrio della Scuola Secondaria



e il giorno successivo si è tenuta l'inaugurazione alla presenza del Dirigente Scolastico, Matteo Tudech, dei rappresentanti dei genitori, del Sindaco del Comune di Palmanova, Giuseppe Tellini, dell'Assessore all'Istruzione, Simonetta Comand e del Delegato del Comitato di Palmanova della

Croce Rossa, Marco De Stasio. Quest'ultimo ha spiegato che i fondi che la scuola donerà alla Croce Rossa saranno destinati prioritariamente al supporto psicologico delle popolazioni colpite dall'apocalittico terremoto. In questa fase dell'emergenza, infatti, le persone sopravvissute faticano enormemente a superare la traumatica esperienza del sisma. La presenza sul devastato territorio di psicologi e psicoterapeuti rappresenta, quindi, una particolare necessità emergenziale, primaria anche rispetto alla fornitura di beni di prima necessità.



Nei 4 giorni di apertura della bancarella, alunni, insegnanti di vari plessi, genitori e nonni hanno accolto il nostro invito alla generosità acquistando i lavoretti e molte persone, oltre all'offerta pensata per il singolo oggetto, hanno anche dato dei soldi in più.

Tutto questo ci ha riempito di gioia e vogliamo quindi dire un ENORME GRAZIE a tutti.

**Al Mercatino della Solidarietà sono stati raccolti**

**2680,00 €**

**che saranno consegnati nei prossimi giorni alle due**

**Associazioni [guarda la galleria fotografica](#)**